

Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/03/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 5 Settore provinciale del genio Civile - Ariano Irpino

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DEGLI ARTT. 57 COMMA 6 E 122 COMMA 7 BIS DEL D.LGSV. N. 163/06 E S.M.I., PER L'AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DEL TORRENTE FIUMARELLE, NEI COMUNI DI ARIANO IRPINO - FLUMERI - VILLANOVA DEL BATTISTA (AV) - A.P.Q. DIFESA SUOLO - I° ATTO INTEGRATIVO INTERVENTO - CODICE DS2-AV02 - APPROVATO CON D.D. N. 40 DEL 25/09/2008 E SUCCESSIVO D.D. N. 7 DEL 11/06/2009. CIG 0333442D07. CUP B99H09000300002. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- l'art. 4 comma 2, del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs.n. 163 del 12/04/2006 (codice dei contratti pubblici);
- il D.P.R. n.554/1999;
- la L.R. n.3 del 27.02.2007;
- la L.R. n.7 del 30.04.2002, relativa all'ordinamento contabile della Regione Campania;
- la L.R. n.1/2009;
- la L.R. n.2/2009;

PREMESSO CHE:

- con delibera di G.R. n. 1868 del 26/01/2008 è stato approvato lo schema dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo dell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Campania teso al finanziamento di interventi urgenti finalizzati alla mitigazione del rischio inondazione, ivi elencati, da attuarsi a cura dei Settori Provinciali del Genio Civile competenti per territorio;
- in data 23/12/2008 è stato stipulato il suddetto Accordo APQ Difesa Suolo I Atto Integrativo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, il quale riprogramma le economie rinvenienti dall'attuazione degli interventi ricompresi negli APQ sottoscritti dalla Regione Campania;
- con Delibera di G.R. n. 836 del 08/05/2009 la somma necessaria al finanziamento degli interventi di cui sopra è stata iscritta sulla U.P.B. 1.1.1. Difesa del Suolo al capitolo 1224 di competenza del Settore Difesa del Suolo:
- tra gli interventi ammessi nell'indicato strumento d'azione figurano i lavori in oggetto;
- con Ordine di Servizio n. 29 del 14/05/2008 sono stati formalizzati gli incarichi di R.U.P., Progettista,
 Direzione Lavori e Collaboratori;
- il progetto esecutivo dei lavori in argomento è stato approvato con decreto dirigenziale di questo Settore n. D.D. n. 40 del 25/09/2008 e successivo D.D. n. 7 del 11/06/2009, per l'importo complessivo di € 224.999,98, di cui €. 177.046,75 per lavori, comprensivi di oneri di sicurezza pari ad € 1.181,50, ed € 47.953,23 per somme a disposizione;
- con decreto dirigenziale del Settore Difesa Suolo n. 308 del 14/10/2009 è stata impegnata la somma di
 € 224.849,98 (€ 224.999,98 150,00 quale somma già impegnata con D.D. 224/09 per il contributo di
 gara all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) sulla U.P.B. 1.1.1.Difesa Suolo –capitolo 1224 della spesa del bilancio gestionale 2009, per l'esecuzione dei lavori in
 argomento;
- con lettere di invito in data 16.06.2009, questo Settore ha indetto, per l'affidamento dei lavori, procedura negoziata, ai sensi degli artt. 57 comma 6 e art. 122 comma 7 bis del D.Lgsv. n. 163/06 e s.m.i.;
- in data 25/06/09 si è tenuta la seduta di gara, in seduta pubblica. In tale sede, in ossequio alle disposizioni dell'art. 122 co. 9 del D.Lgs. 163/2006 e smi, veniva deciso di non esercitare la facoltà di esclusione automatica delle offerte, risultando il numero delle imprese inferiore a dieci; con ciò disapplicando la disposizione della lettera di invito che prevede, per mero errore, al punto 2), pag. 1 (criteri di aggiudicazione), l'esclusione automatica delle offerte con ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia maggiore o uguale a "cinque", mentre correttamente dovevasi indicare "dieci". Nella medesima seduta, veniva dichiarata l'aggiudicazione provvisoria all'impresa Roberto Ottone Cont/da Cariello 55/C-Ariano Irpino (AV), con il ribasso del 44,00 %, per l'importo netto di € 99.666,04 (diconsi euro novantanovemilaseicentosessantasei/04) comprensivo di oneri per la sicurezza;
- con nota n. 589371 del 01.07.2009, lo scrivente Dirigente del Settore, visto il verbale di aggiudicazione provvisoria della procedura di gara in oggetto in data 25.06.2009, in considerazione dell'elevatissimo ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria in via provvisoria, anche in relazione alle restanti offerte, ha ritenuto che dovesse valutarsi l'opportunità di procedere ai sensi dell'art. 86 co. 3 del D.Lgs. 163/2006 e smi. Pertanto, si invitava il Presidente di gara alle necessarie valutazioni ed adempimenti in ordine a quanto suesposto, agli esiti dei quali restava subordinata l'aggiudicazione definitiva;



- con note in data 03.07.2009, alla luce di quanto suesposto, per aver ravvisato la necessità, in sede di verifica dell'aggiudicazione provvisoria, di procedere ad ulteriori valutazioni ed adempimenti, è stato comunicato alle imprese interessate che l'esperimento di gara in argomento sarebbe proseguito in data 16.07.2009;
- in data 16/07/2009 è stata conseguentemente riaperta la fase procedimentale di aggiudicazione provvisoria, in seduta pubblica, con decisione, come da verbale di gara n. 2:
 - o di procedere al riesame della documentazione contenuta nella busta "A Documentazione", relativamente alle imprese ammesse nella seduta del 25.06.2009 di seguito richiamate, a verifica della correttezza dell'ammissione: ROBERTO OTTONE, APPALTI GENERALI s.r.l., COLGEMA GROUP s.r.l., IMPRESA EDILE STRADALE di Iula Giovanni, CASAMASSA Costruzioni s.r.l., VENERE s.a.s., MI.RO.RA. Costruzioni s.r.l., PMI Costruzioni s.r.l.;
 - di procedere, all'esito del suindicato riesame, alla verifica di congruità dell'offerta di maggior ribasso, ai sensi degli art. 86 co. 3, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e smi.;
- nella medesima seduta del 16/07/2009, il Presidente, visti gli atti, ha dichiarato esclusa dalla gara l'impresa VENERE s.a.s., per le ragioni esposte nel verbale stesso, ed ha altresì dichiarato che la migliore offerta, di massimo ribasso, pari a 44,00%, è stata prodotta dall'impresa ROBERTO OTTONE Cont/da Cariello, 55/C –Ariano Irpino (AV). Quindi, ai sensi degli artt. 86 co. 3, 87, 88 del D.Lgs. 163/2006 e smi, il Presidente ha subordinato l'aggiudicazione provvisoria alla verifica di congruità dell'offerta di massimo ribasso;
- con nota n 650309 del 17/07/2009, è stata istituita la Commissione per la verifica di congruità in argomento;
- con nota in data 20/07/2009 prot. n. 656166, sono state chieste, ai sensi degli artt. 86 co.3, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e smi, all'impresa Roberto Ottone, le giustificazioni relative alla composizione del prezzo offerto;
- con nota acquisita al prot. n. 700112 in data 03/08/09, l'impresa ha riscontrato la suindicata richiesta, producendo le proprie giustificazioni;
- facendo seguito agli esiti dei lavori della commissione preposta alla verifica di congruità in data 07.08.2009 e 14.09.2009, con nota 795030 del 17/09/09, sono stati chiesti all'impresa Roberto Ottone chiarimenti e precisazioni;
- con nota del 22/09/09 acquisita al prot. 813623 in data 23/09/09, l'impresa Roberto Ottone ha prodotto i chiarimenti e le precisazioni richieste;
- facendo seguito agli esiti dei lavori della commissione preposta alla verifica di congruità in data 13.10.2009, l'impresa Roberto Ottone è stata invitata con nota n. 882551 del 14.10.2009 per il contraddittorio di cui all'art. 88 co. 4 D.Lgs. 163/06 e smi, per il 26.10.2009;
- in data 26.10.2009 si è tenuto il citato contraddittorio, al termine del quale, per le motivazioni esposte nel verbale stesso, la Commissione preposta ha ritenuto all'unanimità non congrua, e pertanto inaffidabile nel suo complesso, l'offerta dell'impresa Roberto Ottone;
- con note in data 29.10.2009, alla luce di quanto suesposto, è stato comunicato alle imprese interessate che l'esperimento di gara in argomento sarebbe proseguito in data 10.11.2009;
- in data 10/11/2009, come da verbale di gara n. 3, è stata proseguita la fase procedimentale di aggiudicazione provvisoria. In tale sede il Presidente di gara, esaminati gli atti ivi richiamati, ha dichiarato non congrua l'offerta dell'impresa Roberto Ottone, con il ribasso del 44,00% sull'importo a base di gara, disponendo di procedere alla verifica di congruità, ai sensi degli art. 86 co. 3, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e smi., dell'offerta della seconda classificata, COLGEMA GROUP Srl (partita IVA 01943040640), con sede alla Via Giardini, n. 47, Vallata (AV), con il ribasso di 33,137% sull'importo a base di gara;
- con nota in data 12/11/2009 prot. n. 978780, sono state chieste, ai sensi degli artt. 86 co.3, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e smi, all'impresa Colgema Group srl, le giustificazioni relative alla composizione del prezzo offerto;
- con nota acquisita al prot. n. 1004660 del 19/11/2009, l'impresa ha riscontrato la suindicata richiesta, producendo le proprie giustificazioni;
- facendo seguito agli esiti dei lavori della Commissione preposta alla verifica di congruità in data 25/11/2009 e 22/12/2009, con nota n. 1113750 del 23/12/09, sono stati chiesti all'impresa Colgema Group srl chiarimenti e precisazioni;

- con nota acquisita al n. 2090 del 04/01/2010, l'impresa Colgema Group srl ha prodotto i chiarimenti e le precisazioni richieste;
- facendo seguito agli esiti dei lavori della Commissione preposta alla verifica di congruità in data 02/02/2010, con nota n. 124914 del 11.02.2010 l'impresa Colgema Group srl è stata invitata per il contraddittorio di cui all'art. 88 co. 4 D.Lgs. 163/06 e smi, per il 22.02.2010;
- in data 22.02.2010 si è tenuto il citato contraddittorio, al termine del quale, per le motivazioni esposte nel verbale stesso, la Commissione preposta alla verifica di congruità ha ritenuto all'unanimità non congrua, e pertanto inaffidabile nel suo complesso, l'offerta dell'impresa Colgema Group srl, con il ribasso del 33,137% sull'importo a base di gara;
- con note in data 25.03.2010, alla luce di quanto suesposto, è stato comunicato alle imprese interessate che l'esperimento di gara in argomento sarebbe proseguito in data 08.04.2010;
- in data 08/04/2010, come da verbale di gara n. 4, è stata proseguita la fase procedimentale di aggiudicazione provvisoria. In tale sede il Presidente di gara, per le motivazioni ivi riportate, ha dichiarato non congrua l'offerta dell'impresa Colgema Group srl, con il ribasso del 33,137% sull'importo a base di gara, disponendo di procedere alla verifica di congruità, ai sensi degli art. 86 co. 3, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e smi., dell'offerta della terza classificata, Appalti Generali Srl (partita IVA 02181800646), con sede alla Via Provinciale Ferrovia Crocevia, s.n.c., San Martino Valle Caudina (AV), con il ribasso di 31,810% sull'importo a base di gara;
- con nota in data 09/04/2010 prot. n. 312282, sono state chieste, ai sensi degli artt. 86 co.3, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e smi, all'impresa Appalti Generali srl, le giustificazioni relative alla composizione del prezzo offerto;
- con nota acquisita al prot. n. 334082 del 16/04/2010, l'impresa ha riscontrato la suindicata richiesta, producendo le proprie giustificazioni;
- facendo seguito agli esiti dei lavori della Commissione preposta alla verifica di congruità in data 17/05/2010 e 08/06/2010, con nota n. 0500313 del 09/06/10, sono stati chiesti all'impresa Colgema Group srl chiarimenti e precisazioni;
- con nota acquisita al n. 546827 del 25/06/2010, l'impresa Appalti Generali srl ha prodotto i chiarimenti e le precisazioni richieste;
- facendo seguito agli esiti dei lavori della Commissione preposta alla verifica di congruità in data 15/07/2010, con nota n. 610396 del 16.07.2010 l'impresa Appalti Generali srl è stata invitata per il contraddittorio di cui all'art. 88 co. 4 D.Lgs. 163/06 e smi, per il 11.08.2010;
- in data 11.08.2010 si è tenuto il citato contraddittorio, al termine del quale, come risulta dal verbale stesso, la Commissione preposta ha ritenuto necessario procedere ad una accurata e approfondita valutazione degli aspetti tecnici emersi nel corso del contraddittorio, riservandosi di effettuare le valutazioni del caso;
- con nota acquisita al n. 698550 del 26/08/2010, l'impresa Appalti Generali srl ha prodotto ulteriori chiarimenti:
- con verbale in data 31/08/2010, per le motivazioni ivi esposte, la Commissione preposta alla verifica di congruità ha ritenuto all'unanimità non congrua, e inaffidabile nel suo complesso, l'offerta dell'impresa Appalti Generali srl (p.IVA 02181800646), con il ribasso del 31,810% sull'importo a base di gara;
- con note in data 01.09.2010, alla luce di quanto suesposto, è stato comunicato alle imprese interessate che l'esperimento di gara in argomento sarebbe proseguito in data 09.09.2010;
- in data 09/09/2010, come da verbale di gara n. 5, è stata proseguita la fase procedimentale di aggiudicazione provvisoria. In tale sede il Presidente di gara, per le motivazioni ivi riportate, ha dichiarato non congrua l'offerta dell'impresa Appalti Generali srl, con il ribasso del 31,810% sull'importo a base di gara, disponendo di procedere alla verifica di congruità, ai sensi degli art. 86 co. 3, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e smi., dell'offerta della quarta classificata, Impresa Edile Stradale di lula Giovanni (partita IVA 00273380642), con sede alla Via Iula, s.n.c., Scampitella (AV), con il ribasso di 29,563% sull'importo a base di gara;
- con nota in data 09/09/2010 prot. n. 732222, sono state chieste, ai sensi degli artt. 86 co.3, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e smi, all'impresa Edile Stradale Iula Giovanni le giustificazioni relative alla composizione del prezzo offerto;
- con nota acquisita al prot. n. 771517 del 24/09/2010, l'impresa ha riscontrato la suindicata richiesta, producendo le proprie giustificazioni;



- facendo seguito agli esiti dei lavori della Commissione preposta alla verifica di congruità in data 14/10/2010, con nota n. 829586 del 15/10/10, sono stati chiesti all'impresa Edile Stradale Iula Giovanni chiarimenti e precisazioni;
- con nota acquisita al n. 857287 del 26/10/2010, l'impresa Edile Stradale Iula Giovanni ha prodotto i chiarimenti e le precisazioni richieste;
- facendo seguito agli esiti dei lavori della Commissione preposta in data 04/11/2010, con nota n. 882518 del 04.11.2010 l'impresa Edile Stradale Iula Giovanni è stata invitata per il contraddittorio di cui all'art. 88 co. 4 D.Lgs. 163/06 e smi, per il 12.11.2010;
- in data 12.11.2010 si è tenuto il citato contraddittorio, al termine del quale, come risulta dal verbale stesso, la Commissione preposta alla verifica di congruità ha ritenuto necessario procedere ad una accurata e approfondita valutazione degli aspetti tecnici emersi nel corso del contraddittorio, riservandosi di effettuare le valutazioni del caso;
- facendo seguito agli esiti dei lavori della Commissione preposta in data 17/11/2010 e 01/12/2010, con nota n. 964786 del 01.12.2010 l'Impresa Edile Stradale Iula Giovanni è stata convocata per la prosecuzione del contraddittorio ex art. 88 co. 4 D.Lgs. 163/2006 e smi, per il 06.12.2010;
- in data 06.12.2010, si è tenuta la citata prosecuzione del contraddittorio, al termine del quale la Commissione preposta ha ritenuto necessario procedere ad una accurata e approfondita valutazione degli aspetti tecnici emersi, riservandosi di effettuare le valutazioni del caso;
- con verbale in data 09/12/2010, per le motivazioni ivi esposte, la Commissione preposta alla verifica di congruità ha dichiarato congrua l'offerta dell'impresa Edile Stradale Iula Giovanni (p.IVA 00273380642), con il ribasso del 29,563% sull'importo a base di gara;
- con note in data 09.12.2010, alla luce di quanto suesposto, è stato comunicato alle imprese interessate che l'esperimento di gara in argomento sarebbe proseguito in data 16.12.2010;
- in data 16/12/2010, come da verbale n. 6 agli atti del procedimento, il Presidente di gara, visti gli atti, ha dichiarato congrua l'offerta dell'impresa Edile Stradale di Iula Giovanni, P.IVA 00273380642, con sede in via Iula 7, Scampitella (AV), con un ribasso pari al 29,563% sull'importo a base di gara, ed ha quindi dichiarato l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto alla stessa Impresa Edile Stradale di Iula Giovanni, per netto 123.874,20 un importo di € centoventitremilaottocentosettantaquattro/20), oltre gli oneri della sicurezza pari ad € 1.181,50 (euro millecentottantuno/50), per complessivi € 125.055,70 (euro centoventicinquemilacinquantacinque/70). Nella medesima seduta il Presidente ha dichiarato altresì quanto segue.

Seconda classificata è l'impresa CASAMASSA Costruzioni s.r.l., P.IVA 01403080623, con sede alla via Creta, 2 82020 Ginestra degli Schiavoni (BN), che ha offerto il ribasso di 28,600% sull'importo a base di gara.

Terza classificata è l'impresa MI.RO.RA. Costruzioni s.r.l., P.IVA 00787840628, con sede alla via Creta 21, 82020 Ginestra degli Schiavoni (BN), che ha offerto il ribasso di 27,810 % sull'importo a base di gara.

Quarta classificata è l'impresa P.M.I. Costruzioni s.r.I., P.IVA 02391250640, con sede al corso Vittorio Emanuele III, 83034 Casalbore (AV), che ha offerto il ribasso di 13,310 %, sull'importo a base di gara. Risultano escluse le seguenti imprese:

- VENERE s.a.s., P.IVA 02028500649, con sede alla Via L. Mancini n. 4, 83040 Castel Baronia (AV), ribasso offerto di 33,350 % sull'importo a base di gara, per le motivazioni di cui alla seconda seduta di gara in data 16/07/2009;
- Roberto Ottone, P.IVA 00041240649, con sede alla Cont/da Cariello, 55/C 83031 Ariano Irpino (AV), ribasso offerto 44,000 % sull'importo a base di gara, la cui offerta è stata dichiarata non congrua nella terza seduta di gara in data 10/11/2009, a seguito del procedimento di verifica di congruità ai sensi degli artt. 86 c.3, 87,88 del Dlgs. n. 163/2006 e smi;
- COLGEMA GROUP srl, P.IVA 01943040640 con sede alla Via Giardini n. 47, 83059 Vallata (AV), ribasso offerto 33,137 % sull'importo a base di gara, la cui offerta è stata dichiarata non congrua nella quarta seduta di gara in data 08/04/2010, a seguito del procedimento di verifica di congruità ai sensi degli artt. 86 c.3, 87,88 del Dlgs. n. 163/2006 e smi;
- Appalti Generali srl, P.IVA 02181800646, con sede alla Via Provinciale Ferrovia Crocevia, snc 83018 San Martino Valle Caudina (AV), ribasso offerto 31,810 % sull'importo a base di gara, la cui offerta è stata dichiarata non congrua nella quinta seduta di gara in data 09/09/2010, a seguito del



procedimento di verifica di congruità ai sensi degli artt. 86 c.3, 87,88 del Dlgs. n. 163/2006 e smi.

- sono state effettuate le verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, ai sensi del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., nei confronti della impresa lula Giovanni, P.IVA 00273380642, con sede in via lula 7, Scampitella (AV), aggiudicataria in via provvisoria, e della seconda classificata impresa CASAMASSA Costruzioni s.r.l., P.IVA 01403080623, con sede alla via Creta, 2 82020 Ginestra degli Schiavoni (BN);
- con riferimento all'impresa aggiudicataria in via provvisoria di lula Giovanni, risulta il possesso dei requisiti per l'aggiudicazione definitiva, alla luce degli atti di seguito riportati:
 - Attestazione in data 14/01/2010 del Tribunale di Ariano Irpino sezione Fallimentare;
 - o Nota n. Q.2.2.Div.Ant.Sez I/2011 del 07.02.2001 della Questura di Avellino, Divisione Polizia Anticrimine, acquisita al n. 115835 del 14.02.2011;
 - Certificato del Casellario Giudiziale (art. 39 D.P.R. 313/2002 D.Dirig. Min. Giustizia 11/02/2004) n. 236/2011/R del 20.01.2011, acquisito al n. 56653 del 25.01.2011, relativo a lula Giovanni (n. a Trevico il 22.01.1944);
 - Certificato del Casellario Giudiziale (art. 39 D.P.R. 313/2002 D.Dirig. Min. Giustizia 11/02/2004) n. 237/2011/R del 20.01.2011, acquisito al n. 56653 del 25.01.2011, relativo a lula Michele (n. a Scampitella il 05.12.1967);
 - Certificato di Carico Pendente rilasciato dalla Procura presso il Tribunale di Ariano Irpino in data 20.01.2011, acquisito al n. 56653 del 25.01.2011, relativo a lula Giovanni (n. a Trevico il 22.01.1944);
 - Certificato di Carico Pendente rilasciato dalla Procura presso il Tribunale di Ariano Irpino in data 20.01.2011, acquisito al n. 56653 del 25.01.2011, relativo a lula Michele (n. a Scampitella il 05.12.1967);
 - Nota dell'Agenzia delle Entrate Direzione provinciale di Avellino Ufficio Territoriale di Ariano Irpino prot. n. 2011/2977/R del 12.01.2011, acquisita al n. 29611 del 14.01.2011;
 - Report delle annotazioni sugli operatori economici dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, acquisiti ai prot. nn. 160485, 160496, 160505, 160517, in data 28.02.2011;
 - DURC regolare, prot. n. 13143566 del 18.01.2011, rif. 1007059 del 16.12.2010, acquisito al n. 125975 del 16.02.2011;
 - Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici Bentley SOA n. 4013/35/00 rilasciata dalla Bentley SOA, acquisita al n. 0160461 del 28.02.2011;
 - Visura storica dell'impresa, Archivio Ufficiale delle CCIAA, prot. n. NOV/379/2011/CAV0510 del 20/01/2011, acquisita al n. 45266 del 20.01.2011;
 - Certificato della CCIAA, prot. CEW/2206/2011/CAV0070 del 08.03.2011, prodotto dall'impresa con nota acquisita al n. 203550 del 14.03.2011;
 - Dichiarazione di validità certificato n. 142/28 UNI EN ISO rilasciato dall'Istituto Meridiana srl, resa con nota prot. n. 4307/2010D del 30.12.2010, acquisita al n. 1037550 del 30.12.2010;
 - o Dichiarazioni ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e smi, prodotte dall'impresa ed acquisite al n. 203550 del 14.03.2011 e succ. n. 207240 del 15.03.2011;
 - DM10 validi all'atto della presentazione dell'offerta, in relazione agli obblighi di cui alla L.68/99, prodotti dall'impresa ed acquisiti al n. 203550 del 14.03.2011;
 - Relazione del RUP ing. Nicola Dotolo sul possesso dei requisiti da parte dell'impresa Iula Giovanni prot. 209104 del 15.03.2011;

CONSIDERATO CHE:

- pertanto, nulla osta alla formale adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori;

RITENUTO

di dover procedere all'approvazione delle risultanze delle operazioni di gara, come risulta dal verbale
 n. 6 di aggiudicazione provvisoria in data 16/12/2010;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Nicola Dotolo e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché



dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile Unico del Procedimento medesimo e dal Dirigente del Servizio p.i. Sergio Albanese prot .n. 210319 del 16.03.2011;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di approvare le risultanze delle operazioni di gara per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza di alcuni tratti del torrente Fiumarelle, nei comuni di Ariano Irpino-Flumeri-Villanova del Battista (Av) -A.P.Q. Difesa suolo -l°Atto Integrativo Intervento - Codice DS2-AV02 - approvato con D.D. n. 40 del 25/09/2008 e successivo D.D. n. 7 del 11/06/2009. CIG 0333442D07, CUP B99H09000300002, come risultanti dal verbale n. 6, di aggiudicazione provvisoria, in data 16/12/2010;
- 2. di aggiudicare, pertanto, in via definitiva i lavori all'Impresa Iula Giovanni, P.IVA 00273380642, con sede in via Iula 7, Scampitella (AV), che ha offerto un ribasso pari al 29,563% sull'importo a base di gara, per un importo netto di € 123.874,20 (euro centoventitremilaottocento-settantaquattro/20), oltre gli oneri della sicurezza pari ad € 1.181,50 (euro millecentottantuno/50), per complessivi € 125.055,70 (euro centoventicinquemilacinquanta-cinque/70), oltre IVA;
- 4. di dare atto che agli oneri derivanti dal presente provvedimento, si farà fronte con le risorse impegnate giusta Decreto Dirigenziale n. 308 del 14.10.2009 del Settore Difesa del Suolo sulla U.P.B. 1.1.1 – Difesa Suolo – capitolo 1224 della spesa del bilancio gestionale 2009, di cui in premessa.
- 5. di inviare il presente provvedimento
 - a) in via telematica, a norma di procedura :
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore delle Entrate e della Spesa di bilancio;
 - al Settore Stampa, Documentazione e BURC.
 - b) in via telematica, per conoscenza, competenza o norma:
 - all'AGC Lavori Pubblici;
 - al Settore Difesa Suolo
 - c) in forma cartacea:
 - all'impresa aggiudicataria ed alla seconda classificata.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il dirigente del Settore Ing. Celestino Rampino